



Parrocchia S. TOMMASO APOSTOLO di Corte

www.parrocchiadicorte.it

Don Giorgio De Checchi 340 2220456 - giorgiodechecchi62@gmail.com

CELEBRAZIONI LITURGICHE

Sabato 18 ottobre	Ore 17.30 – Silvano ZATTA e fratelli; Carlo DANIELI, Ampelio e Costantina PIOVAN
19 ottobre XXVIX DOMENICA TEMPO ORDINARIO (ANNO C) 99^ GIORNATA MISSIONARIA MONDIALE	Ore 9.30 – Don Francesco e Marta BONATO; fratelli ZATTA, Bruno, Walter e Teresa; Rinaldo ZENNARO e genitori; Pietro NORI <u>Con la presenza dei ragazzi del “Quarto tempo” delle parrocchie dell’Unità Pastorale</u>
Lunedì 20 ottobre	Non c’è la S. Messa
Martedì 21 ottobre	Non c’è la S. Messa
Mercoledì 22 ottobre	Non c’è la S. Messa
Giovedì 23 ottobre	Non c’è la S. Messa
Venerdì 24 ottobre	Non c’è la S. Messa
Sabato 25 ottobre	Ore 17.30 – Italo CASTELLO, Maria BOLLETIN; Tarcisio VIVARINI, Teresa BARON, Francesco CIGNINI, Rosa ALOISI, Domenico CIGNINI
26 ottobre XXX DOMENICA TEMPO ORDINARIO (ANNO C)	Ore 9.30 – Silvio LONGO e genitori; famiglia DE MARCHI Ramillo e Virginia; Pietro TAMIAZZO e Pierina; Vittorio MARZOTTO e Celestina FAVERO, Linda RAGAZZO e Luigia; Costantino LAZZARI e Marcello

Attenzione: da lunedì a venerdì in questa settimana non c’è la S. Messa al mattino per l’assenza di don Luciano

PER LE INTENZIONI PER I DEFUNTI: in questa fase interlocutoria, poiché la S. Messa delle ore 8:00 della domenica al momento non potrà essere sempre garantita, le intenzioni per i fedeli defunti già fissate per quell’orario saranno spostate alle ore 9.30, salvo diversa indicazione data al momento in cui vengono richieste.

IL GIUBILEO DELLA SPERANZA: alcuni spunti

Una questione da chiarire rispetto al tema della Speranza è che più che definirla la cosa importante è viverla! La Speranza è ciò che ci consente di affrontare giorno dopo giorno il mestiere di vivere, di camminare fiduciosi sulla strada della vita. Potremo anche dire che la Speranza si configura come un’attiva lotta contro la disperazione e, in particolare, contro quella negatività che è frutto di una negligenza sistematica verso ogni possibilità di bene, negatività verso tutto, che si tramuta in un peccato contro lo Spirito. La fede per un lato la si riceve in dono, per altro lato, per viverla, ha bisogno di una decisione personale, di un atto di fiducia: la speranza è conseguenza di una decisione personale, quella di fidarci, decisione che impegna lo sforzo della propria volontà. Occorre decidere di sperare: occorre elaborare una decisione che genera la speranza e la fa nascere.

La speranza nasce quando si prende posizione riguardo al futuro, quando si pensa che un avvenire sia ancora possibile per me, per le relazioni che vivo, per una società, per l’umanità intera: si tratta di vedere oggi per domani, di credere oggi possibile ciò che si compirà domani.

Scegliere di sperare significa decidersi per una responsabilità, per un impegno riguardo ad un destino che non può che essere comune. Scegliere di sperare significa darci una concreta capacità di ascoltare e di guardare l’altro: quando due esseri umani si ascoltano e si guardano con stupore e interesse, allora la speranza può nascere e crescere.

CAMMINO DELLA CATECHESI



Domenica 26 ottobre dopo la messa delle 9:30 sono invitate le famiglie dei bambini di prima elementare che non sono riuscite a fare l’iscrizione il 28 settembre in Duomo.

RACCOLTA FERRO VECCHIO

La raccolta del ferro vecchio presso le famiglie sarà fatta in una delle prossime domeniche. **Invitiamo tutti, fin da ora, a preparare il materiale che poi sarà raccolto.**

SABATO 25 OTTOBRE... FESTA DELL'AUTUNNO



La scuola dell’Infanzia S. Cuore in collaborazione la Parrocchia e il Circolo NOI organizza in sala polivalente, alle ore 19.00 la **“FESTA DELL’AUTUNNO”**

Aperta a tutti più siamo... meglio è!

Menù adulti €. 20,00 – menù bambino € 8,00

Per iscrizioni rivolgersi entro martedì 21 ottobre alla Scuola tel. 049 5841361

Il cammino dell'Unità Pastorale

OTTOBRE – MESE MISSIONARIO



Sono i **“Missionari di speranza tra le genti”** i protagonisti di questo Ottobre Missionario.

Nella Bolla di indizione di questo Anno Santo, Papa Francesco scriveva: *Viviamo in un mondo nel quale sembra regnare più la preoccupazione che la speranza; un mondo sul quale si addensano sempre più minacciose nubi di guerra; aumenta in tutti noi l'ansia per i cambiamenti climatici e per la sopravvivenza di molti popoli e del pianeta stesso. In questo clima così sconsolante, come cristiani siamo chiamati a mantenere viva la certezza che Dio non è assente a queste nostre preoccupazioni e ci chiama ad una “missione speciale”: «lasciarci guidare dallo Spirito di Dio per rianimare la speranza in un mondo su cui gravano ombre oscure»*

JUNIOR & SENIOR – IL DIVERTIMENTO NON HA ETÀ



I ragazzi di Azione Cattolica del Gruppo Issimi 2007 hanno organizzato una rassegna di proposte per i “Senior” del nostro territorio. Prossimo appuntamento

SABATO 25 OTTOBRE:

“TOMBOLA” - ore 15.30 -17.30

Auditorium “Giovanni Paolo II”

Via Ortazzi – Piove di Sacco

Gli eventi sono promossi dall'Assessorato alla Cultura del Comune di Piove di Sacco grazie al sostegno della Regione Veneto

BUON VIAGGIO E BUON RIENTRO DON ALBERT

Al termine del periodo estivo **don Albert** era rientrato in Burundi per alcuni appuntamenti ed eventi familiari.

Nell'occasione, il **Vescovo locale**, ha voluto incontrarlo e comunicargli che **sarebbe terminata la sua esperienza in Italia**, invitandolo a rientrare “velocemente” in Burundi **per assumere alcuni incarichi pastorali nella sua diocesi di Bururi**.

Per questo, la settimana scorsa, don Albert è risalito in Italia per assemblare le sue cose e ripartire per il Burundi.

Siamo riusciti – in qualche modo – a dargli un saluto, ringraziandolo della sua presenza in mezzo a noi in questi tre anni.

Venerdì scorso è ripartito definitivamente. Grazie don Albert. Buona vita.



Domenica 19 ottobre 2025
29° del TEMPO
ORDINARIO
Ottobre Missionario



DAL VANGELO SECONDO LUCA (18, 1 - 8)

In quel tempo, Gesù diceva ai suoi discepoli una parabola sulla necessità di pregare sempre, senza stancarsi mai: «In una città viveva un giudice, che non temeva Dio né aveva riguardo per alcuno. In quella città c'era anche una vedova, che andava da lui e gli diceva: “Fammi giustizia contro il mio avversario”.

Per un po' di tempo egli non volle; ma poi disse tra sé: “Anche se non temo Dio e non ho riguardo per alcuno, dato che questa vedova mi dà tanto fastidio, le farò giustizia perché non venga continuamente a importunarmi”». E il Signore soggiunse: «Ascoltate ciò che dice il giudice disonesto. E Dio non farà forse giustizia ai suoi eletti, che gridano giorno e notte verso di lui? Li farà forse aspettare a lungo? Io vi dico che farà loro giustizia prontamente. Ma il Figlio dell'uomo, quando verrà, troverà la fede sulla terra?».

LA PAROLA TRA LE MANI

Il vangelo di oggi ci parla della necessità di pregare sempre, senza stancarsi, proprio come fa la vedova verso il giudice disonesto. La vedova - come figura nell'Antico testamento - rientrava nella categoria di persone a cui Dio riservava una particolare protezione. Mancare di rispetto a una vedova o non assisterla poteva essere motivo per una punizione da parte della legge. Era quindi un dovere assisterle e proteggerle.

La perseveranza, la costanza, ma soprattutto la fede di questa vedova mette in movimento l'atteggiamento di giustizia da parte del giudice disonesto.

Ed è la fede, il cuore di questo testo. La fede che diventa, in maniera incisiva, la domanda che pone Gesù al termine.

È una bella domanda a cui non è facile rispondere. C'è un atteggiamento diffuso che fa assomigliare la preghiera ad un “distributore di bevande”. A volte non c'è pazienza nella preghiera. Il Signore non ha i nostri tempi. Papa Francesco ci esortava a non stancarci mai nella preghiera, intesa come “dialogo con il Signore”, come parleremo ad un Padre. E allora oggi voglio fare mia questa preghiera, per non stancarmi mai di rivolgermi al Padre, in modo incessante, nelle prove che incontro, per chi mi sta accanto e per chi non conosco e soffre.

Lucia R.